

SCHEDA NUM. 53 – Imposta di bollo su operazione di “Accredito alla tesoreria provinciale dello Stato”

REQUISITO

Al fine di consentire agli enti pubblici di poter pagare l'imposta di bollo per le operazioni di "Accredito tesoreria provinciale dello Stato" riportate al paragrafo 4.2.2" delle Linee Guida, nei casi in cui la normativa vigente non ne preveda l'esenzione (es. Aziende Sanitarie), si propone di eliminare il riferimento riportato nel paragrafo.

Normativamente, infatti, l'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 16 della tabella allegato B annessa al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 ("Disciplina dell'imposta di bollo"), così come modificato dal D.P.R. 30 dicembre 1982 n. 955, riguarda "Atti e documenti posti in essere tra Amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, comunità montane, sempreché vengano tra loro scambiati. Al riguardo l'Agenzia delle Entrate, con diverse risoluzioni, ha chiarito che tale esenzione si applica solo ai soggetti tassativamente indicati nel citato articolo 16 e non, in generale, a tutte le pubbliche amministrazioni, così come individuate dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

CALENDARIZZAZIONE INTERVENTO

Test Esterno	07/07/2025
Esercizio	09/10/2025

SOLUZIONE DA APPROVARE

Con riguardo al paragrafo 4.2.2 delle Linee Guida si propone di eliminare la frase: "*A questa tipologia di pagamento è applicata l'esenzione del bollo.*", in virtù del fatto che tale esenzione non è prevista per tutti gli enti che utilizzano lo standard OPI. Tale modifica lascia, quindi, all'ente la valorizzazione dell'informazione relativa al bollo in base alla normativa vigente così come avviene per tutte le altre tipologie di pagamento previste dallo standard.

Modifiche da apportare alle Linee Guida OPI (documento "Linee guida per l'emissione degli ordinativi di pagamento e incasso (OPI) gestiti attraverso il sistema SIOPE+ ", v 1.7.0.a Giugno 2023):

4.2.2 ACCREDITO TESORERIA PROVINCIALE STATO

Tale tipologia è utilizzata per effettuare il girofondi in Banca d'Italia.

Per tutti i tipi di girofondi è necessario valorizzare con il codice IBAN dell'ente beneficiario il dato <iban> presente nella struttura <sepa_credit_transfer>.

Per i girofondi tra enti di tesoreria unica (cd. enti in Tabella A) è necessario valorizzare anche il dato <tipo_contabilita_ente_ricevente> con la natura del conto Banca d'Italia di destinazione per le operazioni di girofondi (vedi § 4.11.1).

L'anagrafica degli IBAN è resa disponibile agli Enti e alle Banche Tesoriere con le modalità che verranno concordate.

~~A questa tipologia di pagamento è applicata l'esenzione del bollo.~~

Modifiche da apportare allo schema XSD dello Standard OPI

Nessuna.